

**MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
ARCHIVIO NOTARILE DISTRETTUALE DI BARI**

Determina N° 13 - CIG Z133CA57DC

Oggetto: Determina a contrarre per affidamento diretto del servizio di verifica periodica biennale impianto di messa a terra

Codice identificativo gara, indicato con l'acronimo *CIG*, nella forma dello *SmartCIG* Z133CA57DC

Visti il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visto il regolamento dei servizi contabili degli archivi notarili, approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970;

Visto l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (anno 2000);

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative ed universitarie, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Visto il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e successive modificazioni, riguardante l'attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il codice dei contratti pubblici;

Visto il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, concernente misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale;

Considerato che:

- il Ministro della Giustizia con decreto 12 febbraio 2002 (in Bollettino ufficiale del Ministero della giustizia 15 luglio 2002, n. 13) ha individuato i datori di lavoro ai sensi del d.lgs. 19 settembre 1994, n. 626, ora d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- l'art. 1, comma 1, lettera f), del suddetto decreto 12 febbraio 2002 stabilisce che i datori di lavoro degli Archivi notarili sono i rispettivi Capi;
- il Capo o il Reggente di questo Archivio è, pertanto, datore di lavoro del medesimo Archivio;
- l'art. 4, comma 1, del d.P.R. 22 ottobre 2001, n. 462 prevede la verifica periodica biennale dell'impianto di messa a terra;
- l'ultima verifica periodica biennale all'impianto di messa a terra è stata eseguita il 08/11/2021;
- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali, centrali e periferiche, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- l'art. 32, comma 6, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dispone che: *Per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni;*

- questo Archivio è tenuto a ricorrere, in base al disposto dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296 del 2006, per gli appalti, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, all'anzidetto mercato elettronico, di seguito per brevità "Mepa", gestito dalla "Consip" S.p.A., di cui all'art. 32, comma 6, del d.lgs. n. 50 del 2016;
- l'art. 1, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, stabilisce che le procedure di affidamento sotto soglia, regolamentate nel successivo comma 2, si applicano in deroga all'art. 36, comma 2, del d.lgs. n. 50 del 2016, qualora la determina contrarre sia adottata entro il 30 dicembre 2023;
- questo Archivio ha acquisito il preventivo datato 29/09/2023 di euro 400,00, oltre I.V.A., della G.&R. Organismo di Certificazione Srl, concernente il servizio di verifica periodica biennale impianto di messa a terra, nonché in data 19/09/2023 dal portale dell'Autorità nazionale anticorruzione il codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG, nella forma dello *SmartCIG*, che è Z133CA57DC;
- il valore, I.V.A. esclusa, dell'appalto di euro 400,00 è inferiore a 5.000,00 euro, per cui questo Archivio non è tenuto a ricorrere al Mepa;
- questo Archivio ha accertato, a nome della G.&R. Organismo di Certificazione Srl, l'inesistenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- l'art. 103, comma 11, ultimo periodo, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dispone che: *È facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a) ... L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione;*
- l'Autorità nazionale anticorruzione nel punto 4) delle FAQ inerenti alle Linee Guida n. 4, recanti le procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, ha comunicato che *Le stazioni appaltanti determinano tale miglioria sentito l'affidatario e tenendo conto del valore del contratto, del presumibile margine d'utile e del costo che l'affidatario sosterebbe per l'acquisizione della garanzia definitiva, allo scopo di soddisfare la reciproca esigenza delle parti al contenimento sostenibile dei costi. Le motivazioni circa l'esercizio di tale opzione sono formalizzate dalla stazione appaltante in apposito documento, da allegare agli atti del procedimento;*
- questo Archivio con nota 29/09/2023, prot. n. 2105, ha proposto alla G.&R. Organismo di Certificazione Srl il ribasso di euro 20,00 sul corrispettivo richiesto di euro 400,00, oltre I.V.A.;
- la G.&R. Organismo di Certificazione Srl ha accettato il ribasso di euro 20,00, che si ritiene conveniente rispetto alla garanzia definitiva, prevista dall'art. 103, comma 1, del d.lgs. n. 50 del 2016, in quanto comunque comporta un risparmio della spesa da sostenere;
- il corrispettivo di euro 380,00, oltre I.V.A., così come ribassato, si ritiene congruo in relazione alle prestazioni da appaltare;
- l'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, prevede, tra l'altro, l'affidamento diretto di servizi di importo inferiore a 139.000,00 euro, I.V.A. esclusa, anche senza la consultazione di più operatori economici, fermi restando il principio di rotazione, i principi di cui all'art. 30 del d.lgs. n. 50 del 2016 e la scelta di soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze, analoghe a quelle dell'oggetto dell'appalto;
- questo Archivio ha, tra l'altro, osservato il principio di rotazione degli operatori economici, contemplato dall'art. 36, comma 1, del d.lgs. n. 50 del 2016 e dall'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120;
- l'art. 1, comma 3, dell'anzidetto decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, dispone che *Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016;*

determina

di affidare direttamente alla G.&R. Organismo di Certificazione Srl per il corrispettivo di euro 380,00, oltre I.V.A., il servizio di verifica periodica biennale impianto di messa a terra.

Decisione N° 14 - CIG Z063CF0D46

Oggetto: Determina a contrarre per affidamento diretto del servizio bimestrale di facchinaggio e movimentazione del materiale documentario dell'Archivio Notarile di BARI e fotocopiatura degli atti a decorrere dal 16 novembre 2023

Codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG, nella forma dello SmartCIG **Z063CF0D46**

Visti il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visto il regolamento dei servizi contabili degli archivi notarili, approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970;

Visto l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (anno 2000);

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative ed universitarie, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante il codice dei contratti pubblici;

Considerato che:

- il servizio provvisorio di movimentazione dei volumi e di fotocopiatura degli atti scade il 15 novembre 2023;
- l'Ufficio centrale degli archivi notarili con nota 31 marzo 2021, prot. n. 9193.U, ha comunicato ha comunicato la possibilità di continuare a ricorrere all'esternalizzazione del predetto servizio;
- questo Archivio ha già attivato l'istruttoria della pratica per appaltare il servizio di durata annuale di movimentazione dei volumi e di fotocopiatura degli atti ed è stata inoltrata sul MEPA in data 20/06/2023 la Richiesta di offerta per il servizio annuale (RdO 3623600);
- l'appalto dell'anzidetto servizio per la durata di due mesi è indispensabile, al fine di assicurare l'istituzionale rilascio delle copie, anche in forma esecutiva, richieste dall'utenza;
- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali, centrali e periferiche, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- questo Archivio è tenuto a ricorrere al "Mepa", in base al disposto dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296 del 2006, per gli appalti, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- l'art. 50, comma 1, lettera b), del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 35, prevede l'affidamento diretto di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro, I.V.A. esclusa, anche senza la consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- questo Archivio ha acquisito il preventivo datato 19/10/2023 di euro 7.800,00, oltre I.V.A., della CNI S.P.A., concernente il servizio bimestrale di facchinaggio e movimentazione del

materiale documentario dell'Archivio Notarile di BARI e fotocopiatura degli atti, nonché in data 20/10/2023 dal portale dell'Autorità nazionale anticorruzione il codice identificativo gara, indicato con l'acronimo *CIG*, nella forma dello *SmartCIG*, che è Z063CF0D46;

- il valore, I.V.A. esclusa, dell'appalto di euro 7.800,00, è pari (o superiore) a 5.000,00 euro, per cui questo Archivio è tenuto a ricorrere al Mepa;
- questo Archivio ha accertato, a nome della CNI S.P.A., l'inesistenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 94 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 35;
- questo Archivio con nota 20/10/2023, prot. n. 2291, ha proposto, ricorrendone i presupposti, alla CNI S.P.A il ribasso di euro 125,00 sul corrispettivo richiesto di euro 7.800,00, oltre I.V.A., ai sensi dell'art. 117, ultimo comma, del d.lgs. n. 36 del 2023;
- la CNI S.P.A ha accettato il ribasso di euro 125,00, che si ritiene conveniente rispetto alla garanzia definitiva, prevista dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. n. 35 del 2023, in quanto comunque comporta un risparmio della spesa da sostenere;
- il corrispettivo di euro 7.675,00, oltre I.V.A., così come ribassato, si ritiene congruo in relazione alle prestazioni da appaltare;
- questo Archivio non ha, osservato il principio di rotazione degli operatori economici, contemplato dall'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 36 del 2023, poiché il servizio sinora svolto dall'operatore economico individuato è stato caratterizzato da grande professionalità, serietà e qualità e inoltre presenta, per le sue prestazioni, prezzi competitivi rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento; motivazioni avvalorate dal limitato periodo di tempo occorrente per individuare un'altra ditta e acquisirne le certificazioni comprovanti i requisiti di carattere generale.;

decide

di affidare direttamente alla CNI S.P.A. per il corrispettivo di euro 7675,00, oltre I.V.A., il servizio bimestrale di facchinaggio e movimentazione del materiale documentario dell'Archivio Notarile di BARI e fotocopiatura degli atti a decorrere dal 16 novembre 2023, tramite trattativa diretta da inoltrare sul Mepa da parte dell'Ufficio centrale degli archivi notarili, che stipulerà il relativo contratto telematico.

Bari, 24/10/2023

PUBBLICATA IN DATA 24 OTTOBRE 2023

TUTTE LE DETERMINE SONO A FIRMA DEL

Il Capo dell'Archivio notarile di Bari

Dott. Massimo Miano